



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di  
Valutazione di Impatto Ambientale

Protocollo N. CS.VIA/2004/596

Pratica N. CSVIA-VP 2004/0027

Ref. Attento:

- protocollo n. ....  
- del .....  
- pratica .....  
.....

Roma 23 APR. 2004

**Raccomandata A/R**  
Anticipata via fax

RFI S.p.A.  
Piazza della Croce Rossa, 1  
00161 Roma

Direzione Generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Divisione III  
c.a. Dott. Raffaele Ventresca  
SEDE

OGGETTO: PROGETTO PRELIMINARE: "POTENZIAMENTO DELLA LINEA RHO-GALLARATE: REALIZZAZIONE 3° BINARIO". RICHIESTA INTEGRAZIONI.

A seguito dell'esame del SIA prodotto dal proponente, delle risultanze dell'incontro con i rappresentanti del Proponente presso questo Ministero in data 6 aprile u.s e del sopralluogo effettuato in data 16 Aprile u.s., Il Gruppo Istruttore, costituito dall' Ing. Pier Lodovico Rupi (Referente), Dott. Vittorio Amadio, dall'Ing. Pietro Berna e dall'Ing. Mario Rossetti (Rappresentante Regionale), ha ritenuto necessario richiedere le seguenti integrazioni:

**Generalità**

L'esattezza delle integrazioni richieste dovrà essere attestata nelle forme previste dall'art.2 comma3 del DPCM 27 /12/ 1988.

**Quadro di riferimento Programmatico**

1. Documentare il rapporto del progetto con il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), (L.n. 183/89) ed i Piani Stralcio, con particolare riferimento al P.A.I. dell'Adb Po (L.n. 267/98).
2. Chiarire il rapporto del progetto con quanto previsto dagli strumenti di pianificazione del Parco Agricolo Sud Milano e del Parco locale del Rocolo di interesse sovracomunale;
3. Meglio definire la pianificazione del settore estrattivo a livello provinciale (Milano e Varese).

**Quadro di riferimento Progettuale**

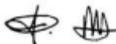
4. Precisare l'analisi di traffico indicando:
  - la metodologia di calcolo della potenzialità della linea attuale, i dati di traffico attuali per i treni passeggeri a lunga percorrenza ed i treni merci,
  - gli scenari di previsione analizzati e le modalità ed i dati di base dei traffici futuri utilizzati,

- i dati di traffico stradale, nella forma di un grafo assegnato utilizzati per la stima dei benefici ambientali nell'analisi costi – benefici,
  - l'analisi dei traffici domanda ed offerta all'anno di apertura in assenza del potenziamento.
5. Indicare i tempi di attuazione dell'intervento, con riferimento anche all'eventuale apertura all'esercizio dell'infrastruttura per tronchi e specificando le modalità di gestione del servizio sulla linea attuale durante la fase di cantierizzazione.
  6. Fornire soluzioni alternative in scala adeguata per problematiche locali in particolare:
    - per il tratto compreso nel Comune di Pregnana Milanese che attraversa l'ambito a nord dell'abitato fra l'Inizio tratta ed il km 1,300 circa
    - per le opere di scavalco nella stazione di Rho in particolare per lo scavalco del 1° e 2° binario tra il km 1+500 circa ed il km 1+850 circa.
  7. Rappresentare anche in riferimento alla loro visibilità le opere di trasformazione delle fermate e delle stazioni con particolare riferimento alla nuova fermata di Castellanza.
  8. Specificare e rappresentare le tipologie adottate per le opere accessorie anche in riferimento alla loro visibilità (strutture di contenimento, rivestimenti, barriere antirumore ecc.).
  9. Dettagliare la fase di cantiere e definire:
    - il diagramma degli sterri e dei riporti chiarendo i fabbisogni di inerti ed il relativo bilancio,
    - le estrazioni dalle cave e lo smaltimento delle discariche ed i programmi di ripristino,
    - le tecniche di movimentazione dei materiali.
  10. Illustrare le opere di mitigazione e compensazione previste anche per quanto riguarda i cantieri.
  11. Valutare una nuova localizzazione per i cantieri C1 e C2 distante dai centri abitati compatibilmente con le specifiche esigenze tecniche ferroviarie.

#### *Quadro di riferimento Ambientale*

#### 12. Ambiente Idrico

- Integrare il SIA attraverso:
  - la descrizione più approfondita degli ambiti a rischio idrogeologico interferenti con il tracciato (Fiume Olona e Torrenti Rile e Tenore), chiarendo l'indicazione programmatica,
  - l'indicazione delle fasce di rispetto dei punti di captazione interferenti con il tracciato;
  - indicare i fontanili e le potenziali interferenze con il tracciato;
  - la definizione di maggior dettaglio degli impatti e delle opere mitigative con particolare riguardo alle interferenze con le acque sotterranee ed i deflussi idrici.



### 13. Vegetazione, Flora e Fauna ed Ecosistemi

- Integrare il SIA attraverso:
  - la documentazione integrativa per la valutazione d'incidenza sul pSIC "Bosco di VANZAGO", (codice IT 2050006) precisando le interferenze durante la fase di cantierizzazione (cantiere C2).

### 14. Rumore e vibrazioni

- Integrare il SIA per la componente Rumore attraverso:
  - l'illustrazione cartografica dello stato di attuazione della zonizzazione acustica dei comuni attraversati, sintetizzando in forma tabulare i ricettori censiti ed evidenziando eventuali ricettori sensibili oltre la fascia di 250 m.
  - l'approfondimento delle simulazioni di dettaglio delle aree critiche quali:
    - gli istituti scolastici, strutture ospedaliere e case di riposo, ove siano da applicare i limiti di cui all'art. 5 comma (a) del DPR 459/98,
    - le postazioni per le quali, con le simulazioni "standard", i valori di rumore stimati risultassero di poco inferiori ai limiti da rispettare,
  - la precisazione degli elementi per la scelta del tipo di barriere ed il dimensionamento di massima delle stesse, precisando i tratti per cui si prevede l'utilizzo di pannelli di alluminio e quelli in cui viene previsto un utilizzo dei pannelli trasparenti,
  - chiarire la tipologia e la localizzazione degli interventi diretti sui ricettori,
  - meglio definire gli impatti in fase di cantiere.
- Integrare il SIA per la componente Vibrazioni attraverso:
  - Il completamento della trattazione:
    - Considerando gli spettri emissivi di vibrazione caratteristici per tipi di convoglio,
    - integrando le valutazioni effettuate assumendo come riferimento, in termini cautelativi, i limiti di cui al § A.1 – prospetti II e III - della norma UNI 9614 per le diverse classi di ricettori ed in particolare per le aree critiche
    - ampliando la trattazione relativamente all'integrità architettonica degli edifici.
  - l'approfondimento delle caratteristiche tecniche e prestazionali dei sistemi di mitigazione indicati (materassini sub-ballast, conglomerati di nuovo tipo) e dettagliando il significato di "intervento di mitigazione passiva".

### 15. Campi elettromagnetici

- Integrare il SIA attraverso:

- elementi chiarificatori in merito a previsioni di potenziamento delle Sottostazioni elettriche e della linea AT, siano essi strutturali (ovvero in termini di aumento di numero) o funzionali (potenza trasmessa);
- una verifica degli impatti mediante studio modellistico, coerentemente con quanto previsto dal DPCM del 08/07/2003, nel caso si introducano potenziamento delle Sottostazioni elettriche e della linea AT, siano essi strutturali o funzionali, della rete esistente

#### 16. Paesaggio

- Integrare il SIA attraverso
  - l'indicazione sistematica delle aree critiche,
  - la definizione degli impatti con elaborati grafici descrittivi e fotoelaborazioni, con particolare riferimento ai punti critici, (area di svincolo in comune di Pregnana Milanese, luoghi dove si prevede l'introduzione di barriere antirumore, modifiche del tracciato nell'attraversamento di aree urbanizzate o di aree naturali con valore paesistico),
  - una descrizione dettagliata delle misure di mitigazione degli impatti in fase di cantiere e di esercizio, riportando su cartografia le aree interessate e la tipologia degli interventi proposti.

#### 17. Salute Pubblica

- Redigere una sintesi degli effetti sulla salute pubblica attualmente inseriti all'interno dei capitoli relativi alle singole componenti ambientali (Atmosfera e Rumore)

Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte della società proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA  
COMMISSIONE SPECIALE VIA  
(Ing. Bruno Agricola)

